Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC A.M.RICCI

RIIC81600V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A.M.RICCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento

L'offerta formativa

17 Insegnamenti e quadri orario
20 Curricolo di Istituto
21 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
25 Valutazione degli apprendimenti
27 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
33 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

34 Modello organizzativo
40 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
42 Piano di formazione del personale docente
43 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto comprende tre ordini di scuola che hanno sede nello stesso Comune, a poca distanza tra di loro. È un modello federativo tra scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado, che pur mantenendo la loro identità danno continuità e verticalizzazione alla progettualità educativa e didattica per la formazione dei ragazzi dai 3 ai 14 anni, con una popolazione complessiva, nell'anno scolastico 2022/2023, di 980 alunni. Sulla scorta della documentazione si evince che lo Status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è eterogeneo e va dal medio-basso all'alto. Il contesto economico e sociale è caratterizzato dall'industria, dall'agricoltura e dal commercio, oggi in via di ridefinizione per la crisi dei settori e per la mobilità/precarietà della forza lavoro. La presenza di alunni stranieri in tutta la scuola è, nell'anno scolastico 2022/2023, di 45 unità, pari al 5 %, molto contenuta e oggetto di attenzione con programmi specifici d'inclusione. Non ci sono gruppi di alunni con particolare provenienza socio-economica, tipo nomadi, ma sono presenti alcuni alunni con situazioni svantaggiate, tra i quali minori di nazionalità ucraina giunti in Italia a seguito degli sviluppi bellici e diplomatici che hanno interessato quest'ultimo Paese.
Vincoli:
Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale e familiare, già non trascurabili negli anni precedenti, sono andate via via aumentando a causa della situazione pandemica ed economica che ha investito la società a livello globale. Le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale ed i Servizi Territoriali cercano, ma non sempre riescono, a dare risposte ai bisogni più variegati. La Scuola è imperniata su attività laboratoriali con modalità che stimolano nello studente la progettualità e la capacità di problematizzare, di sviluppare le competenze trasversali per le quali scarseggiano o sono molto misurati i fondi economici. Quindi le attività che richiedono spese aggiuntive per le famiglie, quali i vari laboratori scientifico, artistico, tecnico, motorio e in particolare il laboratorio teatrale, o quello musicale e i viaggi d'istruzione, non sempre possono essere sostenute da tutti. Alcuni genitori non sono propensi ad investire nelle azioni culturali dei figli a causa di ristrettezze economiche, altri perché non ne percepiscono il valore.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I tassi di disoccupazione e immigrazione sono nella media nazionale. La scuola opera in un contesto ricco di opportunità, buoni i servizi di supporto (ASL, servizi socio-assistenziali, associazioni, ecc.), ampi spazi verdi, parchi e giardini, il campo scuola Raul Guidobaldi (riferimento sportivo nazionale giovanile), aria e acqua pulite(tante sorgenti), aree ricche di cultura quali la via francescana, la Rieti sotterranea e le fondazioni no profit, che operano a vantaggio delle comunità e delle fasce più deboli. Le Istituzioni territoriali (Amministrazione Provinciale, Comune, , ASL, Associazioni di volontariato ecc.) seguono con attenzione le iniziative della scuola, che ha stabilito con esse rapporti improntati ad una proficua collaborazione.
Vincoli:
Le risorse e le competenze utili per la scuola presenti nel territorio sono poco organizzate, per via della difficoltosa comunicazione di rete tra gli enti. Il contributo dell'ente locale principale di riferimento è esiguo rispetto alle esigenze della scuola. La scuola sopperisce con un impiego attento dei fondi disponibili unito ad una buona ordinaria amministrazione

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le 4 sedi dell'Istituto Comprensivo, scuola Primaria Cirese, le due scuole dell'infanzia Fassini e De Juliis, la scuola secondaria di primo grado A. M. Ricci presentano spazi verdi e le barriere architettoniche sono assenti, hanno massimo due piani e sono stati progettati per uso scolastico; recentemente è stato realizzato un ampliamento della scuola dell'infanzia Fassini. Le singole scuole sono facilmente raggiungibili dagli utenti. Il servizio di trasporto urbano risponde bene alle esigenze scolastiche, inoltre le strutture sono fornite anche di comodi parcheggi per i veicoli. Nella scuola secondaria di primo grado vi sono ambienti attrezzati per i vari laboratori, un'ampia palestra, una piscina e un ascensore e un campo sportivo polivalente. Tutto l'istituto è fornito di attrezzature informatiche di ultima generazione tra cui monitor interattivi touch.
Vincoli:
Gli edifici dell'Istituto Comprensivo sono in attesa di alcune certificazioni previste dalla normativa vigente. Gli stessi edifici necessitano di una manutenzione più accurata, soprattutto per quel che riguarda gli infissi, e di interventi più costanti negli spazi esterni e nei giardini. L'Istituto necessiterebbe anche di sistemi (caldaie di nuova generazione e contabilizzatori di calore) che permettano un maggiore e adeguato risparmio energetico. Nella scuola primaria Cirese vi è scarsità di spazi e strutture idonee ad effettuare didattica laboratoriale. La scuola può contare al momento solo sulle risorse economiche derivanti dai finanziamenti ministeriali, molto sporadicamente integrati da quelli regionali, provinciali e/o locali (Fondazione Varrone) finalizzati alla copertura di spese per specifici progetti.

Risorse professionali

Opportunità:
La quasi totalità dei docenti presenti nell'istituto, superiore alla media provinciale e nazionale, è stabile nella scuola, l'età media è superiore ai 50 anni ed è formato professionalmente con corsi di aggiornamento (es. certificazioni linguistiche, informatiche,sulla didattica). Il dirigente scolastico è presente nella scuola con incarico effettivo ed ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni.
Vincoli:
Premesso che gli indicatori di contesto non costituiscono il fattore predittivo della riuscita scolastica degli studenti, si osserva che il ricambio generazionale del personale docente è molto basso, molti insegnanti hanno più di 50 anni contro i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. I docenti di sostegno sono anagraficamente più giovani e non tutti dotati del titolo necessario.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC A.M.RICCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC81600V
Indirizzo	VIA XXIII SETTEMBRE N16 RIETI 02100 RIETI
Telefono	0746203129
Email	RIIC81600V@istruzione.it
Pec	riic81600v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icamricci.edu.it

Plessi

VIA FASSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81601Q
Indirizzo	VIA FASSINI - 02100 RIETI
Edifici	• Via Ernesto Cicchetti 1 - 02100 RIETI RI

SCUOLA MATERNA "DE JULIIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81602R
Indirizzo	VIALE DE JULIIS RIETI 02100 RIETI

Edifici	• Viale De Juliis snc - 02100 RIETI RI

"EUGENIO CIRESE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE816011
Indirizzo	VIA CICCHETTI SNC Q.RE MADONNA DEL CUORE 02100 RIETI
Edifici	• Via Ernesto Cicchetti 1 - 02100 RIETI RI
Numero Classi	22
Totale Alunni	404

ANGELO MARIA RICCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM81601X
Indirizzo	VIA XXIII SETTEMBRE, N. 16 - 02100 RIETI
Edifici	• Via XXIII Settembre 16 - 02100 RIETI RI
Numero Classi	18
Totale Alunni	376

Approfondimento

Le 4 sedi dell'Istituto Comprensivo, scuola Primaria Cirese, le due scuole dell'infanzia Fassini e De Juliis, la scuola secondaria di primo grado A. M. Ricci presentano spazi verdi e le barriere architettoniche sono assenti, hanno massimo due piani e sono stati progettati per uso

scolastico; recentemente è stato realizzato un ampliamento antisismico della scuola dell'infanzia Fassini. Le singole scuole sono facilmente raggiungibili dagli utenti. Il servizio di trasporto urbano risponde bene alle esigenze scolastiche, inoltre le strutture sono fornite anche di comodi parcheggi per i veicoli.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Piscina a pagamento adiacente sc. secondaria Ricci	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	In ogni aula sono presenti LIM o MONITOR 65	40

Approfondimento

Nella scuola secondaria di primo grado vi sono ambienti attrezzati per i vari laboratori, un'ampia palestra, una piscina e un ascensore e un campo sportivo polivalente. Tutto l'istituto è fornito di attrezzature informatiche di ultima generazione tra cui monitor interattivi touch.
Gli edifici dell'Istituto Comprensivo sono tutti in possesso dei Certificati di Prevenzione Incendi (CIP). Gli stessi edifici necessitano di una manutenzione più accurata, soprattutto per quel che riguarda gli infissi, e di interventi più costanti negli spazi esterni e nei giardini. L'Istituto necessiterebbe anche di sistemi (caldaie di nuova generazione e contabilizzatori di calore) che permettano un maggiore e adeguato risparmio energetico. La scuola può contare su finanziamenti erogati a fronte di candidature vinte in risposta a bandi regionali, nazionali ed europei (PON e PNRR) , integrati da finanziamenti provenienti dalla Fondazione Varrone, finalizzati alla copertura di spese per specifici progetti.

Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	29

Approfondimento

La quasi totalità dei docenti presenti nell'istituto, superiore alla media provinciale e nazionale, è stabile nella scuola, l'età media è superiore ai 50 anni ed è formato professionalmente con corsi di aggiornamento (es. certificazioni linguistiche, informatiche,sulla didattica). Il dirigente scolastico è presente nella scuola con incarico effettivo ed ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni.
Premesso che gli indicatori di contesto non costituiscono il fattore predittivo della riuscita scolastica degli studenti, si osserva che il ricambio generazionale del personale docente è molto basso, molti insegnanti hanno più di 50 anni contro i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. I docenti di sostegno sono anagraficamente più giovani e non tutti dotati del titolo necessario.

Aspetti generali

L'Istituto pone al centro della sua azione formativo-didattica il discente quale attore principale del proprio apprendimento.
Ne consegue la progettazione di azioni volte, secondo un'ottica ***verticale***, a condurre i giovani alunni alla maturazione di quelle competenze chiave, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre e nelle lingue europee, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità), che costituiranno lo strumento attraverso cui ciascuno, secondo le proprie attitudini e la propria maturità, potrà esercitare la cittadinanza attiva, così come auspicato dall'Unione Europea.
Nell'arco del triennio l'intera comunità scolastica, in particolare il corpo docente, si adopererà per un innalzamento degli esiti scolastici degli studenti, con il conseguimento dei traguardi fissati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), in armonia con il consolidamento delle competenze di base previste dal Profilo in uscita dello studente, delineato dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica nella scuola Primaria e nella S.S.I.G.

Traguardo

1.Incremento del 5% annuo del numero di alunni con una valutazione superiore a base (Sc. Primaria) o 7 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.
2.Riduzione del 5% annuo del numero di alunni con valutazione inferiore a base (Sc. Primaria) o 6 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare strategie metodologiche per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare la percentuale di risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: NON UNO DI MENO!

ELABORAZIONE DI PROGETTI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA RILEVAZIONE ED AL RECUPERO SISTEMATICO DELLE DIFFICOLTA' E CARENZE NEL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI PREVISTI NEL RAV 22/25.

INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DIDATTICO.

FORMAZIONE DEI DOCENTI IN CONTINUO AGGIORNAMENTO, IN LINEA CON LE NOVITA' METODOLOGICHE ED INCLUSIVE.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica nella scuola Primaria e nella S.S.I.G.

Traguardo

1.Incremento del 5% annuo del numero di alunni con una valutazione superiore a base (Sc. Primaria) o 7 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.
2.Riduzione del 5% annuo del numero di alunni con valutazione inferiore a base (Sc. Primaria) o 6 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare strategie metodologiche per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare la percentuale di risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento, verifica e valutazione del Curricolo d'Istituto per competenze. Progettazione dipartimentale verticale ed orizzontale per competenze. Prove esperte per la certificazione delle competenze in V Primaria e III SSIG. Determinazione raccordi tra ordini scolastici sulle competenze irrinunciabili di passaggio.

Ambiente di apprendimento

Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento, attraverso flessibilità didattica e organizzativa. Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive. Adesione a progetti che implementino le risorse strumentali innovative.

Inclusione e differenziazione

PERSONALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DIDATTICO, ATTENTO AIU DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Riduzione unità oraria nella SSIG e ampliamento OF con didattica laboratoriale per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Partecipazione a concorsi locali e nazionali in linea con le attività previste nel PTOF. Digitalizzazione di alcuni processi, apertura pomeridiana per attività formative e di recupero.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare la percentuale di docenti partecipanti ai corsi di aggiornamento. Valorizzare i docenti che si sono aggiornati utilizzandoli in qualità di tutor in attività progettuali e formative

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ricercare collaborazioni con enti ed associazioni per una ricaduta positiva sull'O. F. e di apertura della scuola al territorio. Potenziamento della partecipazione e dei servizi all'utenza attraverso l'adesione ad iniziative promosse dal Territorio. Partecipazione a reti di scuole per potenziare la formazione e contrastare il disagio scolastico.

Insegnamenti e quadri orario

IC A.M.RICCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FASSINI RIAA81601Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA "DE JULIIS" RIAA81602R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "EUGENIO CIRESE" RIEE816011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANGELO MARIA RICCI RIMM81601X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SI RIMANDA A QUANTO PUBBLICATO SUL SITO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
WWW.ICAMRICCI.EDU.IT

AL LINK SEGUENTE

Curriculum verticale – Istituto Comprensivo (icamricci.edu.it)

Approfondimento

L'ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE DEI TEMPI SCUOLA SIA ALLA PRIMARIA CHE ALLA SECONDARIA HA CONSENTITO L'INTRODUZIONE NELL'ORARIO CURRICULARE DI "MODULI" DIDATTICI DI DURATA SUPERIORE AI 60 MINUTI, ATTRIBUITI ALLE DISCIPLINE I CUI INSEGNAMENTI PREVEDONO, ALLA SECONDARIA, ALMENO 3 ORE SETTIMANALI DI LEZIONE; ALLA PRIMARIA, ALMENO 5 ORE SETTIMANALI DI LEZIONE.

QUESTA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA DEL TEMPO SCUOLA HA CONSENTITO L'INSERIMENTO, NELLA SCUOLA PRIMARIA, DI 1 ORA SETTIMANALE DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO; NELLA SCUOLA SECONDARIA, DI UN "MODULO" DI 85 MINUTI PER UNA ROTAZIONE DI APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI CON METODOLOGIE LABORATORIALI INNOVATIVE E NON PREVISTE DAL CURRICOLO MINISTERIALE (ES. ROBOTICA, ECOLOGIA, SCRITTURA CREATIVA, ELETTRONICA, LINGUIA STRANIERA...)

Curricolo di Istituto

IC A.M.RICCI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

SI RIMANDA A QUANTO PUBBLICATO SUL SITO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
WWW.ICAMRICCI.EDU.IT

AL LINK SEGUENTE

Curriculum verticale – Istituto Comprensivo (icamricci.edu.it)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SI RIMANDA ALLA SPECIFICA SEZIONE DEL PTOF, PUBBLICATO SUL SITO DELL'IC A.M. RICCI, AL LINK https://www.icamricci.edu.it/ptof

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica nella scuola Primaria e nella S.S.I.G.

Traguardo

1.Incremento del 5% annuo del numero di alunni con una valutazione superiore a base (Sc. Primaria) o 7 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.
2.Riduzione del 5% annuo del numero di alunni con valutazione inferiore a base (Sc. Primaria) o 6 (per la S.S.I.G.) in ogni disciplina, calcolato per classi parallele.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare strategie metodologiche per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare la percentuale di risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

QUELLI INDICATI NEI TRAGUARDI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Piscina a pagamento adiacente sc. secondaria Ricci

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC A.M.RICCI - RIIC81600V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il PTOF è strutturato con una organizzazione delle risorse presenti e una definizione attenta di funzioni e ruoli; contempla modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring con attività laboratoriali e per piccoli gruppi, tecnologie per una didattica inclusiva, strumenti compensativi e misure dispensative. Prevede livelli minimi per le varie discipline, così da individuare i punti di forza di ogni alunno in difficoltà e adattare i compiti ai diversi stili di apprendimento. Si favorisce l'utilizzazione sistematica di conoscenze e abilità attraverso attività laboratoriali che rafforzano la motivazione ad apprendere e migliorano il concetto di sé. L'istituto ha attivato corsi di formazione per docenti sulla didattica inclusiva e ha dato la possibilità ai docenti di partecipare a corsi di aggiornamento sul Nuovo P.E.I. Il C. d. C., con il docente specializzato, ha la funzione di indicare in quali casi sia opportuna l'adozione di una didattica personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani personalizzati viene monitorato attraverso verifiche in itinere e a scadenza mensile. La scuola determina un raccordo tra i diversi ordini scolastici attraverso screening di rilevazione delle difficoltà d'apprendimento; trova forme di cooperazione con le famiglie e con le ASL. Per l'inclusione degli alunni extracomunitari la scuola realizza l'accoglienza intesa come attenzione ai rapporti con le famiglie, all'inserimento nel gruppo classe, alla valorizzazione della lingua d'origine. L'istituto promuove attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.
Punti di debolezza:
La scuola attua un raccordo tra i diversi ordini scolastici attraverso screening di rilevazione delle difficoltà d'apprendimento a partire dalle classi seconde della scuola primaria. Sarebbe opportuno effettuare una rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Vista la presenza di alunni stranieri non italofoni, sarebbe auspicabile la presenza di mediatori culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE, CON DELEGA DIRIGENTE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

COME DA NORMATIVA VIGENTE

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

COME DA NORMATIVA VIGENTE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

RUOLO ATTIVO, IN SINERGIA CON TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI NELLA CURA DEL MINORE CON BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE, SIA CERTIFICATO CHE NON.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

SI RIMANDA AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE https://www.icamricci.edu.it/protocollo-di-valutazione/

Approfondimento

SI RIMANDA AL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE PUBBLICATO SUL SITO DELL'ISTITUTO, RAGGIUNGIBILE AL LINK SEGUENTE

Piano annuale inclusione – Istituto Comprensivo (icamricci.edu.it)

Piano per la didattica digitale integrata

DISPONIBILE ALLA SEGUENTE PAGINA DEL SITO DELL'ISTITUTO, TRAMITE LINK

Protocollo di valutazione – Istituto Comprensivo (icamricci.edu.it)

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	IL PRIMO COLLABORATORE HA ANCHE IL RUOLO DI VICARIO DEL DS ED E' UNA PROFESSORESSA DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO. IL SECONDO COLLABORATORE E' UNA INSEGNANTE DI SCUOLA PRIMARIA. GLI INCARICHI LORO ASSEGNATI COMPRENDONO LE SEGUENTI ATTIVITA': • Supporto al lavoro del D.S.; • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti non discrezionali; • Gestione delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'Organico dei docenti; • Collaborazione con il DS nella formulazione della proposta di assegnazione dei docenti alle classi; • Predisposizione, in collaborazione con gli uffici, delle graduatorie interne del personale docente e ATA e di quelle degli aspiranti al conferimento di supplenze; • Cura della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi, del recupero delle stesse e delle ore eccedenti; •	2

	Predisposizione e diffusione delle circolari comunicazioni;•Coordinamento attività Formazione delle classi; • Predisposizione e organizzazione delle attività di recupero esami integrativi; •Partecipazione alle riunioni di staff; • Partecipazione alla predisposizione del RAV e del correlato PdM; • Predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali; • Organizzazione ricevimenti dei genitori.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto, oltre che dai collaboratori, da quattro docenti con funzioni di supporto organizzativo. •Supporto al lavoro del D.S.; • Organizzazione delle iniziative di formazione e informazione rivolte agli alunni proposte da enti esterni in arricchimento ed integrazione al Piano Offerta Formativa e predisposizione delle relative comunicazioni; • Segnalazione immediata al Dirigente Scolastico di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio• Partecipazione alla predisposizione del RAV e del correlato PdM. •Raccolta di suggerimenti, pareri, iniziative dalle varie componenti scolastiche; • Monitoraggio attività pomeridiane dell'Istituto • Supporto alla realizzazione ed ottimizzazione dell'orario didattico • Supporto alla stesura ed all'aggiornamento del Piano Annuale delle attività • Aggiornamento del Piano TRIENNALE dell'Offerta Formativa in base alle esigenze dell'Istituto; • Organizzazione delle attività relative alle prove INVALSI.	6
Funzione strumentale	I area Ampliamento Offerta Formativa: una figura per la scuola dell'infanzia, una per la	9

	scuola primaria e una per la Scuola secondaria di I grado; II area “Inclusione”: una per la scuola dell'infanzia/ primaria e una per la scuola secondaria di I grado; III area Sport e Musica: una figura per lo sport e una per la musica; IV area “Continuità e Orientamento” una per la scuola dell'infanzia/ primaria e una per la scuola secondaria di I grado;	
Capodipartimento	Ciascun dipartimento elegge al suo interno un referente con incarico di coordinamento, che: - convoca, presiede e verbalizza le riunioni di dipartimento - promuove attività di studio e ricerca nell’ambito della didattica - coordina i corsi di aggiornamento e autoaggiornamento promossi all’interno del Dipartimento - propone e predispone la Programmazione di Dipartimento - organizza progetti tesi all’innovazione didattica - promuove e incentivano la ricerca metodologica e didattica - sostiene la realizzazione dei progetti, richiede l’intervento circoscritto di esperti esterni su contenuti specifici, necessari alla realizzazione didattica dei progetti.	3
Animatore digitale	• Gestire il sito dell’Istituto curando con regolarità e tempestività l’aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell’orientamento; • Garantire la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni; • Raccogliere il materiale prodotto da alunni e/o docenti e pubblicarlo secondo le indicazioni della Presidenza; • Aggiornare, quando necessario, la struttura del sito approntando	1

	miglioramenti organizzativi; • Collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo On Line; • Ottimizzazione della comunicazione all'interno dell'Istituto; • Analisi e comunicazione delle iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti	
Team digitale	Attualmente composto da 4 docenti coordinati dall'Animatore Digitale, insieme al quale organizzano e coordinano le attività previste nel Piano Triennale d'intervento per il PNSD (attività formative e di aggiornamento per i docenti e personale ATA, sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e metodologiche per l'attuazione di una didattica sviluppata su classi virtuali, con l'utilizzo di Lim ed altri strumenti di condivisione ed interazione digitale, oltre che organizzazione di momenti di riflessione e confronto per gli alunni e le famiglie sui temi dell'alfabetizzazione civica del cittadino digitale (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo, educazione finanziaria, ESafety)	4
Coordinatore del Consiglio di classe	Coordina le attività del Consiglio di classe e mantiene i contatti con le famiglie degli alunni, fornendo alle stesse informazioni circa la frequenza e l'andamento didattico complessivo, raccoglie le proposte del Consiglio, per intervenire nei casi di scarsa o irregolare frequenza, di comportamento non corretto, di gravi difficoltà nell'apprendimento propone il voto di comportamento, sentiti i componenti del Consiglio, dà ai Docenti supplenti informazioni di orientamento e conoscenza della classe,	40

	mettendo a disposizione tutti gli atti relativi in sede di scrutinio finale, relaziona in merito al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi prefissati per la classe informa con regolarità la Presidenza dell'andamento generale della classe e di eventuali problemi che dovessero insorgere.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	supporto alle docenti di sezione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto al docente curriculare nelle attività formative ed in quelle laboratoriali. Supporto e consolidamento delle abilità, conoscenze e competenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Progetti di alfabetizzazione alla scuola Primaria. Ore di insegnamento curriculare. Progetto di Italiano come Lingua2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Supporto alunni BES, anche non certificati. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Supporto organizzativo e gestionale, relazioni con le famiglie e con gli enti esterni, attività progettuale in continuità scuola Primaria e Secondaria Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative con incontri settimanali estesi anche alle figure di staff, • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;

predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
CONSERVAZIONE DOCUMENTI IN CLOUD DA GESTIONALE ARGO GECODOC

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN RETE DI AMBITO XXV

ORGANIZZATA DOPO RILEVAZIONE DEI BISOGNI AD INIZIO A.S.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE IN RETE DI AMBITO XXV

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito